



INCONTRO DI GRUPPO SU RIORGANIZZAZIONE 4/11/2011

La riorganizzazione presentata dall'Azienda in data 4.11.2011 riguarda al momento esclusivamente Cariparma anche nelle sue funzioni di Capogruppo, ma impatterà anche sulle altre banche del gruppo nel prossimo futuro. È un progetto che fa parte del piano strategico 2011-2014, che è basato da un lato sulla polarizzazione del servizio sulla multicanalità, dall'altro sulla riduzione del costo del servizio e la contemporanea (secondo l'azienda) crescita di clienti retail e della qualità del servizio stesso.

L'Azienda ritiene che oggi ci siano sovrapposizioni di attività tra Regioni ed Aree e troppi passaggi decisionali. Lo scopo dichiarato è quello di ridurre i 4 livelli di controllo della filiera, per semplificare un processo decisionale lungo e articolato, con riflessi sulla clientela, eliminando residue sovrapposizioni dell'attività di area e regione. A tal fine l'Azienda procederà ad una semplificazione della filiera che risponde alla Direzione Retail potenziando la struttura commerciale, eliminando la Regione, i cui ruoli si divideranno fra Direzione Territoriale e Direzione Centrale. Si vuole così rendere la catena più snella, accentrare le attività amministrative e operative presenti ed attribuire alle Direzioni Territoriali (le nuove Macroaree) funzioni utili allo sviluppo del business.

Le Direzioni territoriali dipenderanno dalla Direzione Retail, avranno più autonomie e saranno maggiormente di supporto alle filiali. Sarà eliminata anche la Business Unit integrazione, visto che le 96 filiali da Progetto Gemini saranno incluse nelle Direzioni Territoriali di pertinenza.

Le funzioni espletate dal Credit Advisor di Regione verranno esercitate dall'Ufficio Presidio Rischio del Credito e saranno gestite gerarchicamente dalla costituenda Direzione Credito Anomalo.

La nuova Direzione Retail comprenderà, oltre alle Direzioni Territoriali, anche la Direzione Marketing Retail, il Servizio Sviluppo Commerciale, l'Ufficio Enti ed il Presidio Qualità.

Nelle Direzioni Territoriali rivivranno figure simili ai vecchi Responsabili di Mercato, cioè i Responsabili commerciali Privati e Affari e gli Specialisti commerciali Privati e Affari; saranno presenti anche uno Specialista Prodotti Risparmio, uno Specialista Marketing Operativo ed uno Specialista Sviluppo Clienti per acquisition e per retention. I Noa, attualmente in servizio presso le Regioni, saranno in capo alle Direzioni Territoriali, mentre scomparirà la figure del Responsabile finanziamento privati, I Gestori del personale dipenderanno gerarchicamente e funzionalmente dalla Direzione Risorse Umane.

NUOVE DIREZIONI TERRITORIALI

(sottolineate le sedi delle direzioni)

(decorrenza. inizio 2012)

MILANO:	(Milano, Monza, Varese) (70 filiali)
LOMBARDIA EST:	(Cremona, Como, Bergamo, Brescia, Lecco, Lodi) (64 filiali)
PIEMONTE LIGURIA:	(<u>Torino</u> , Cuneo, Asti, Biella, Alessandria, Vercelli, Novara, Verbania, Imperia, Savona, Genova, Spezia) (79 filiali)
PARMA:	(Attuali Aree Parma e Fidenza) (84 filiali)
PIACENZA:	(Piacenza, Pavia) (78 filiali)
EMILIA:	(Modena, Bologna, Ferrara, Reggio, Mantova, Verona) (62 filiali)
TOSCANA:	(Firenze, Lucca, Pisa, Prato, Massa, Arezzo, Siena, Grosseto, Perugia) (47 filiali)
ROMA:	(Roma, Viterbo, Rieti, Frosinone, Latina) (45 filiali)
NAPOLI:	(Napoli, Caserta) (51 filiali)

Le Direzioni Territoriali saranno potenziate nei ruoli chiave, ma rispetto agli attuali organici complessivi di Aree, Regioni e Business Unit il processo porterà ad una riduzione di 100 unità così ripartite:

- 30 su Regioni (attualmente nelle Regioni lavorano 130 persone.
90 saranno collocate nelle Direzioni Territoriali., 10 in Dir. Centrale)
- 5 su supporto ad Aree in Direzione centrale
- 18 su Business Unit per Gemini (l'intero organico)
- 47 su Direzioni Territoriali (19 in entrate per nuove figure chiave, 66 in uscita dalle Aree attuali)

Le risorse di cui sopra verranno riallocate in occasione di aperture di nuove filiali o centri, in Direzione centrale e in rete per copertura di pensionamenti o di dimissioni.

La mobilità massima del processo, secondo le stime aziendali, dovrebbe essere contenuta sia in termini di chilometraggio che di risorse coinvolte

NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVATE BANKING

(decorrenza inizio 2012)

La nuova struttura, a disposizione del Gruppo, nasce per differenziare il servizio alla clientela e snellire i processi di risposta, comporterà la costituzione di una Direzione Private, separata quindi dalla Direzione Retail, alle dipendenze dirette del CoDirettore Generale, dott. Voisin.

La clientela sarà suddivisa in 3 segmenti: Private (fino a 10 mln di patrimonio, seguita dai Mercati Private), Executive clients (+ di 10mln, seguiti dal nuovo Servizio Grandi Clienti) e Clienti Istituzionali (a metà tra persone fisiche e giuridiche, come ad Es. Enti Religiosi, seguiti dal nuovo Servizio Grandi Clienti).

Nascerà anche un Servizio coordinamento commerciale, che si occuperà di Marketing ed Advisory.

Oggi ci sono 4 Aree e 17 Centri Private, ci saranno in futuro 12/14 strutture chiamate Mercati Private. I clienti saranno seguiti da un team di 2/3 gestori + un addetto di supporto.

Non ci sarà mobilità, le risorse saranno 109, come quelle attuali, anche se ci saranno più gestori e meno "dirigenti".

Le 109 risorse saranno così ripartite: 13 Risorse di Direzione, 12 Capi Mercato, 59 Gestori e 25 Addetti di supporto.

Le Aree avranno le stesse sedi di oggi e saranno così rinominate:

Milano, Lombardia Nord (Milano Nord+Varese), Lombardia Sud (Cremona+Mantova), Torino, Nord Ovest (Pavia+Alessandria), Genova, Piacenza, Parma, Parma Nord, Emilia Sud (Bologna, Modena, Reggio), Toscana, Roma, Napoli.

NUOVA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(decorrenza inizio 2012)

Si tratta di una Direzione di nuova costituzione alle dipendenze dirette del Condirettore Generale, dott. Voisin, che avrà lo scopo di sviluppare un particolare settore che è ritenuto di importanza strategica per il Gruppo bancario.

Si prevede che impieghi 14 persone reperite tra Retail e Corporate. Non è prevista mobilità e le risorse saranno reperite tra strutture di Direzione Centrale. Sarà a disposizione del Gruppo.

GOVERNO DEL CREDITO

(forse già a dicembre 2011)

Si tratta di una Direzione di nuova costituzione alle dipendenze dirette del Condirettore Generale, dott. Voisin, che avrà la mission di monitorare maggiormente la qualità del credito. Gli uffici saranno a Parma, non comporterà mobilità.

Le risorse saranno reperite fra il personale che già segue il credito anomalo: gli addetti al Rischio crediti (Credit Advisor) e formeranno un apposito servizio nella direzione pur rimanendo allocati territorialmente nelle stesse sedi, l'Ufficio Gestione Incagli e l'Ufficio Monitoraggio Credito.

Alla luce delle informative esposte le OO.SS. hanno ritenuto di avviare la procedura prevista dal CCNL solo per le direzioni Retail e Private, che potrebbero avere riflessi sui colleghi, anche allo scopo di raccogliere maggiori informazioni sulle ricadute occupazionali e logistiche connesse delle variazioni alla struttura aziendale che la Direzione intende apportare.

Il prossimo incontro è previsto per il giorno 9 p.v. e provvederemo ad informarvi sugli sviluppi degli incontri.

**Le Delegazioni Sindacali del Gruppo CariParma Crédit Agricole
DIRCREDITO – FABI – FIBA – FISAC – SINFUB – UGL - UILCA**